

BILANCIO SOCIALE

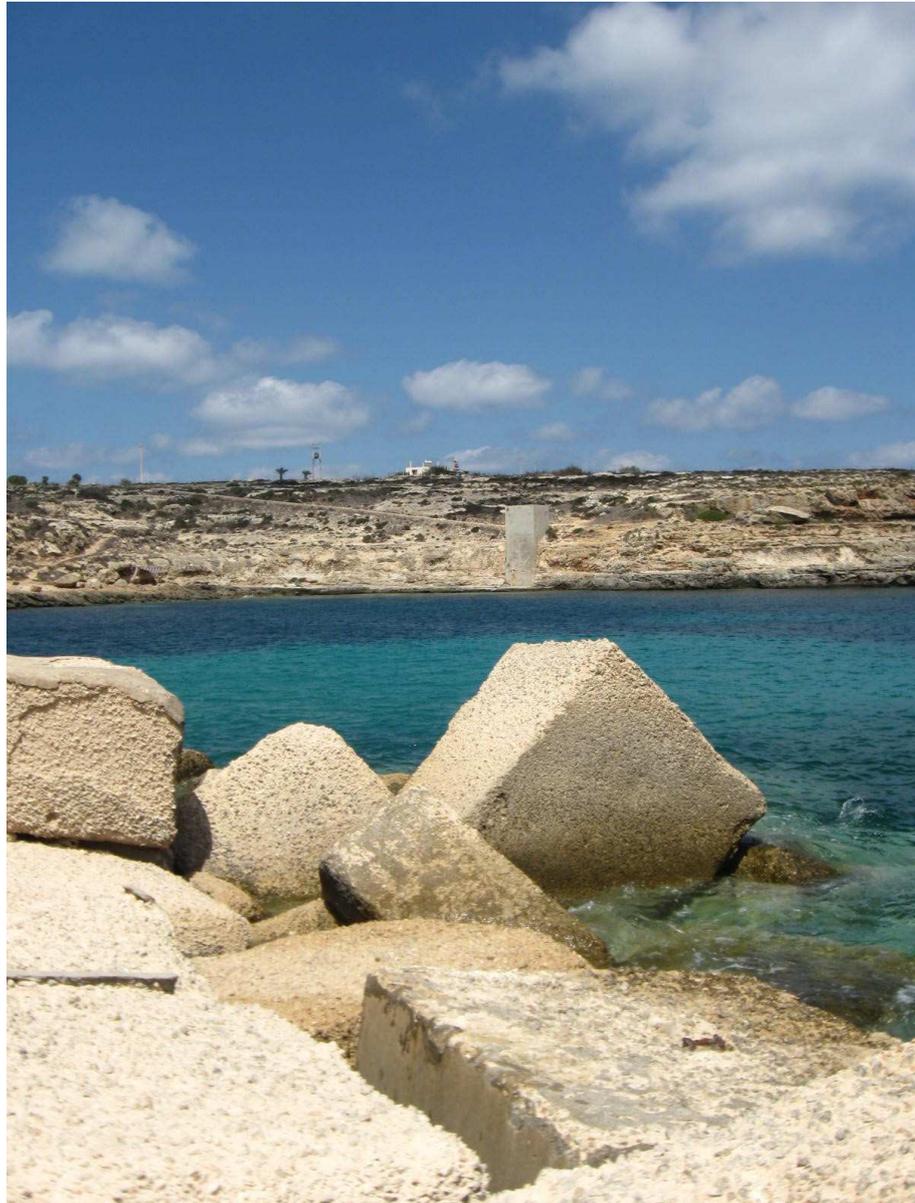
2014



IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



*“...non inseguiamo l’orizzonte perché
l’orizzonte è irraggiungibile, ma ci ispiriamo
ad esso per migliorarci”*



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	13
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	15
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	18
4. Portatori di interessi	19
5. Relazione sociale	20
5.1 Lavoratori	20
5.2 Fruttori	26
5.3 Altre risorse umane	27
5.3.1 Volontari	27

5.3.2	Servizio civile volontario	28
5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	28
5.4	Altri portatori di interessi	28
6.	Dimensione economica	29
6.1	Valore della produzione	29
6.2	Distribuzione valore aggiunto	30
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	32
6.4	Ristorno ai soci	32
6.5	Il patrimonio	33
6.6	Finanziatori	33
7.	Prospettive future	34
7.1	Prospettive cooperativa	34
7.2	Il futuro del bilancio sociale	34

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Il Bilancio Sociale della Società IL PONTE Cooperativa Sociale ONLUS è giunto alla sua settima edizione, questo strumento di accountability ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte nel 2014 da IL PONTE è stato redatto con la preziosa collaborazione di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tale documento ha il fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio d'Esercizio.

Questa edizione del Bilancio Sociale consente alla Cooperativa Sociale IL PONTE:

a) di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della mission e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;

b) di informare per permettere ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa nel tempo;

c) di favorire lo sviluppo all'interno dell'Organizzazione dei processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la mission.

Proprio per quanto sopra citato la Cooperativa Sociale IL PONTE ha deciso di evidenziare in questa edizione le valenze:

di comunicazione

di informazione

di relazione

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del Bilancio Sociale 2014 sono prevalentemente i seguenti:

favorire la comunicazione interna

fidelizzare i portatori d'interesse

informare il territorio

rispondere all'adempimento della Regione

Il Bilancio Sociale inoltre prende in considerazione la pluralità dei propri stakeholder indicando nei capitoli successivi il tipo di relazione esistente con i medesimi e ne valuta la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni ed aspettative i quali potrebbero anche non essere raggiunti nel breve periodo ma devono certamente costituire un obiettivo da perseguire nel tempo.

L'intento della Cooperativa Sociale IL PONTE è quello di fornire attraverso il Bilancio Sociale informazioni in modo chiaro e comprensibile che possano far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la mission dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti, e rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni.

La Cooperativa IL PONTE ringrazia tutti i suoi soci, senza il cui operato nessun risultato sarebbe mai stato raggiunto; ringrazia i suoi interlocutori interni ed esterni per la costante fiducia dimostrata in questi anni; ringrazia Coonfcooperative per il supporto informatico messo a disposizione, e concludendo augura a tutti una buona lettura.

Il Presidente

MARJA GRAZZIA FUSI

1.2 Metodologia

Questa settima edizione del Bilancio Sociale è stata redatta con la collaborazione di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e con il supporto informatico messo a disposizione da Confcooperative.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito internet della Cooperativa Il Ponte

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 12/05/2015 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2014

Denominazione	<i>IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>					
Indirizzo sede legale	<i>CORSO MATTEOTTI 7/C 23900 LECCO - LECCO</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	In data 21/11/2012 con delibera assembleare straordinaria alla presenza del Dott. Cimei Fabrizio notaio avviene la trasformazione societaria in S.P.A.					
Tipologia	<i>Coop. A</i>					
Data di costituzione	<i>06/04/1991</i>					
CF	<i>01946760137</i>					
P. Iva	<i>01946760137</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A156107</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>314</i>					
Tel	<i>0341 283487</i>					
Fax	<i>0341 370459</i>					
Sito internet	<i>www.cooperativailponte.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)						
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>CONF COOPERATIVE</i></td> <td><i>2005</i></td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione		<i>CONF COOPERATIVE</i>	<i>2005</i>
Anno di adesione						
<i>CONF COOPERATIVE</i>	<i>2005</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote						
Codice ateco	<i>88.99</i>					

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art 4 (Oggetto Sociale)

La Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività di gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- attività e servizi di riabilitazione;*
 - centri di accoglienza e socializzazione, inclusi asili nido, scuole materne, case di riposo, case alloggio, ecc.;*
 - attività e servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*
 - attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale e delle istituzioni in genere al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
 - attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;*
 - attività di promozione e sensibilizzazione circa le problematiche del disagio giovanile;*
 - centri diurni ed altre strutture di carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;*
- Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la

raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

La Cooperativa IL PONTE in questi ultimi anni ha dato maggior sviluppo ai servizi riguardanti il settore anziani sia in strutture residenziali accreditate che negli Istituti Religiosi privati.

Nel 2014 grazie al contributo della Fondazione della Provincia di Lecco Onlus ottenuto attraverso il Bando 2° 2013 la Cooperativa IL PONTE ha presentato il progetto "Huntington una malattia rara: tante famiglie da aiutare" aprendo così un canale rivolto alle famiglie colpite dalla Malattia di Huntington.

Il 2014 è stato sicuramente un anno importante per la Cooperativa IL PONTE in quanto ha redatto il CODICE ETICO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 ottobre 2014. Altra operazione degna di nota è la nomina da parte del CdA in data 2 luglio 2014 del ODV (organo di controllo e vigilanza) Dott.ssa Mariella Valsecchi. La Cooperativa ha adottato il modello organizzativo legge 231/2001, scelta non obbligata ma voluta fortemente dal Consiglio per dare maggior trasparenza al proprio operato.

2.2 Attività svolte

Oltre al settore anziani che è e rimane l'attività prevalente, nel 2014 la Cooperativa a partire dal proprio Statuto all'art 4 "Oggetto sociale" dove si delinea la possibilità di "...gestire centri diurni ed altre strutture di carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita...", ha intrapreso un percorso di specifico supporto alle famiglie del territorio lecchese colpite dalla rara Malattia di Huntington.

L'attività consiste nel dare la possibilità alle famiglie di ricevere tutte le informazioni necessarie relative alla malattia: parte scientifica, andamento sulla ricerca per trovare una cura; supporto psicologico; indicazioni tecniche sul come ci si prende cura dei propri familiari malati; mappatura del territorio per identificare quali sono i servizi a cui accedere.

Settori di attività

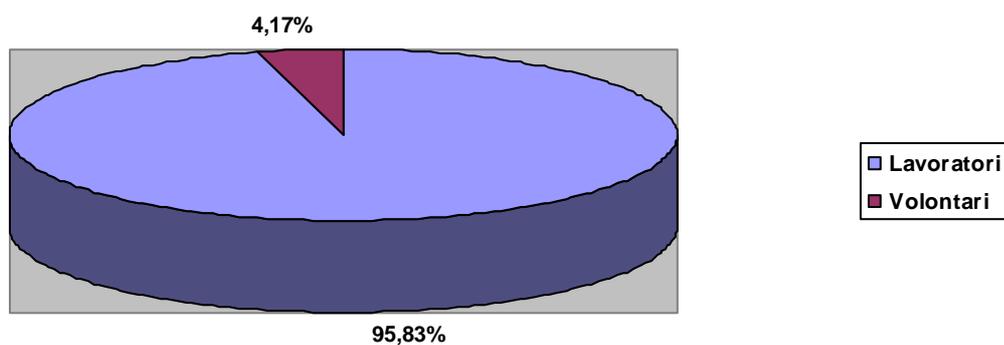
	Residenziale	Territoriale
Anziani e problematiche relative alla terza età	X	
Problematiche legate alla famiglia		X

2.3 Composizione base sociale

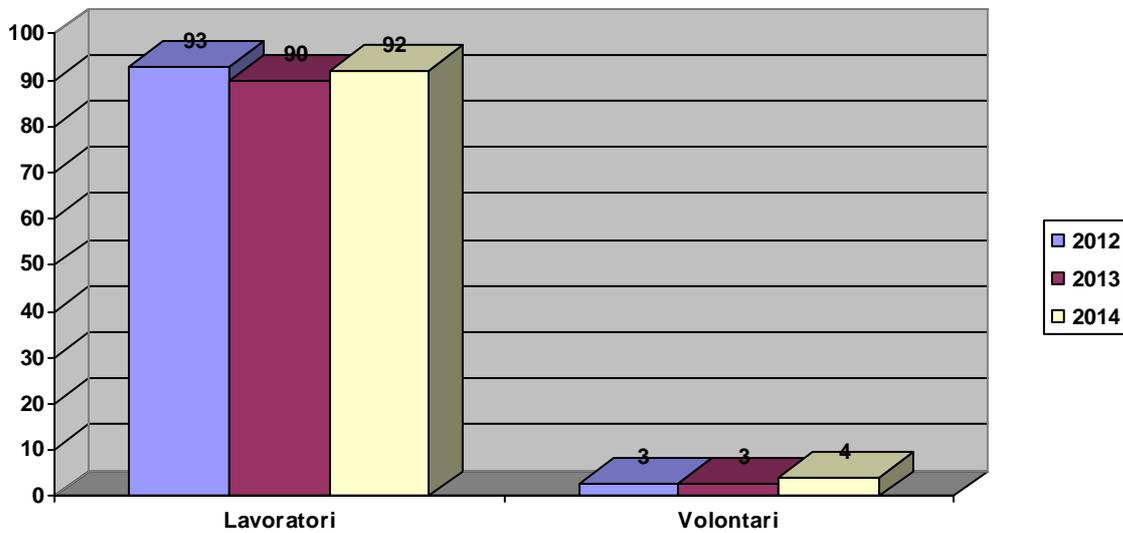
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2014

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



La tipologia di soci della Cooperativa è strettamente legata all'attività lavorativa socio assistenziale nella quale confluiscono sia i soci volontari che i soci lavoratori.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2013	Soci ammessi 2014	Recesso soci 2014	Decadenza esclusione soci 2014	Soci al 31/12/2014
Numero	93	7	4	0	96

2.4 Territorio di riferimento

La sede legale ed amministrativa è sita in Lecco, in Corso Matteotti 7/C.

Le unità operative sono dislocate in :

Civate (LC) Via N. Sauro 5 R.S.A. FONDAZIONE CASA DEL CIECO

Civate (LC) Via Cerscera 3 R.S.A. FONDAZIONE CASA DI RIPOSO BRAMBILLA E NAVA

Milano (MI) Via Lanzone 53 COMUNITA' RELIGIOSA SAN MICHELE

Rivolta d'Adda (CR) Via Piave 5 COMUNITA' RELIGIOSA SANTA MARIA

Como (CO) Via Dante 94 COMUNITA' RELIGIOSA SACRA FAMIGLIA

Lecco (LC) Via Monte Sabotino CASA BEATO MAZZUCCONI

Lecco (LC) Corso Matteotti 7/C SPORTELLO PSICOLOGICO HUNTINGTON



2.5 Missione

La Cooperativa *IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La Cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso :

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali ed educativi operando di preferenza nell'ambito territoriale della Lombardia, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

Progettare e lavorare insieme per valorizzare la ricchezza dello scambio.

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **principi**:

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi cristiani e a quelli che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed agisce in rapporto ad essi.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

2.6 Storia

La Cooperativa IL PONTE nasce nel 1991 all'interno della Comunità parrocchiale di Pescate.

Il suo fondatore è Don Angelo Ronchi che, unitamente ad un gruppo di volontari della cittadina lecchese, decide di intervenire per rispondere ad alcuni dei bisogni della comunità promuovendo l'integrazione sociale dei cittadini ispirandosi ai principi cristiani e a quelli che sono alla base del movimento cooperativo mondiale.

Nel 1993 la Cooperativa inizia la sua attività nelle case di riposo erogando servizi assistenziali, infermieristici e di fisioterapia, unitamente vengono erogati servizi nel settore domiciliare e di ginnastica dolce, servizi alla prima infanzia fino al marzo 2005. Oggi la Cooperativa si sostiene grazie ai servizi erogati negli Istituti religiosi e nelle R.S.A Fondazioni ONLUS.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARIA GRAZIA FUSI	Presidente dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a BULCIAGO
SIMONA DELLA VALLE	Vice Presidente dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a LECCO
ANNAEL ISELLA	consigliere dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a BOSISIO PARINI

ASSUNTA GUIDA	consigliere dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a BULCIAGO
BARBARA BRENA	consigliere dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a GARBAGNATE MONASTERO
FERRUCCIO DELL'ORO	consigliere dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a PESCATE
KEYSA LUNA	consigliere dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a ANNONE BRIANZA
VANESSA MARIANO	consigliere dal 17/04/2012 al 17/04/2015	residente a BULCIAGO

Il rinnovo delle cariche è triennale il Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci che a sua volta nomina il Presidente.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MAZARS SPA	In carica dal 25/11/2014 al 30/04/2015	Residente a BRESCIA data prima nomina 25/11/2014

3.3 Struttura di governo

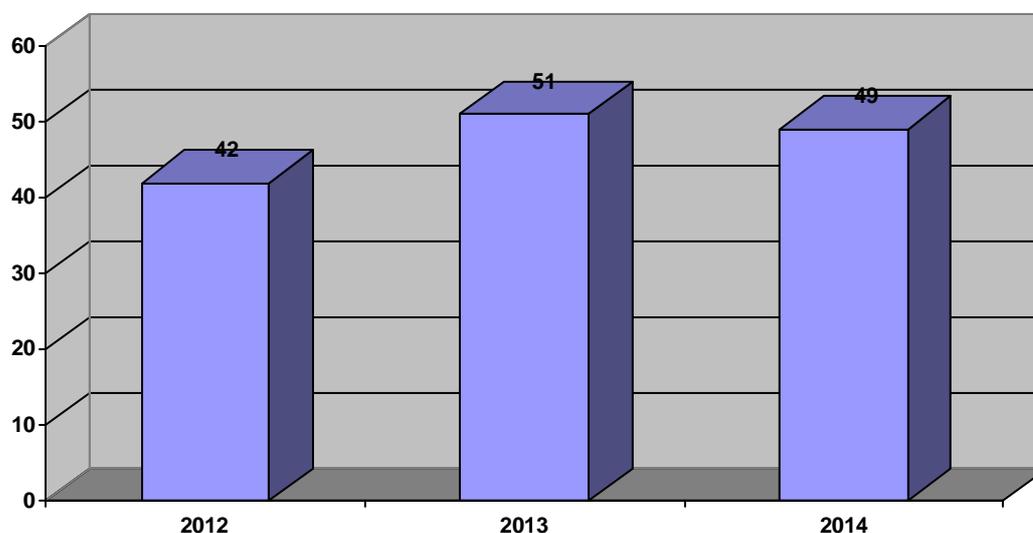
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della Cooperativa IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2014 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 96,88%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato nella tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2012	17/04/2012	42%	33%	1) Approvazione bilancio al 31/12/2011 e delibere conseguenti; 2) Approvazione bilancio sociale 2011; 3) Approvazione ristorni 2011; 4) Rinnovo cariche.
2013	30/04/2013	51%	2%	1) Approvazione bilancio al 31/12/2012 e delibere conseguenti; 2) Approvazione bilancio sociale 2012; 3) Approvazione distribuzione ristorni 2012; 4) Varie ed eventuali.
2014	29/04/2014	49%	0%	1) Approvazione bilancio al 31/12/2013 e delibere conseguenti; 2) Approvazione bilancio sociale 2013; 3) Approvazione ristorni 2013; 4) Varie ed eventuali.

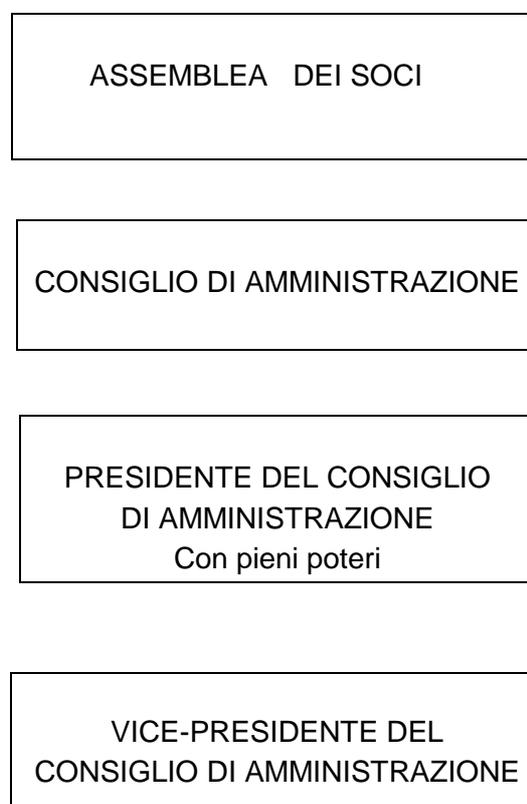
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2014 è la seguente:

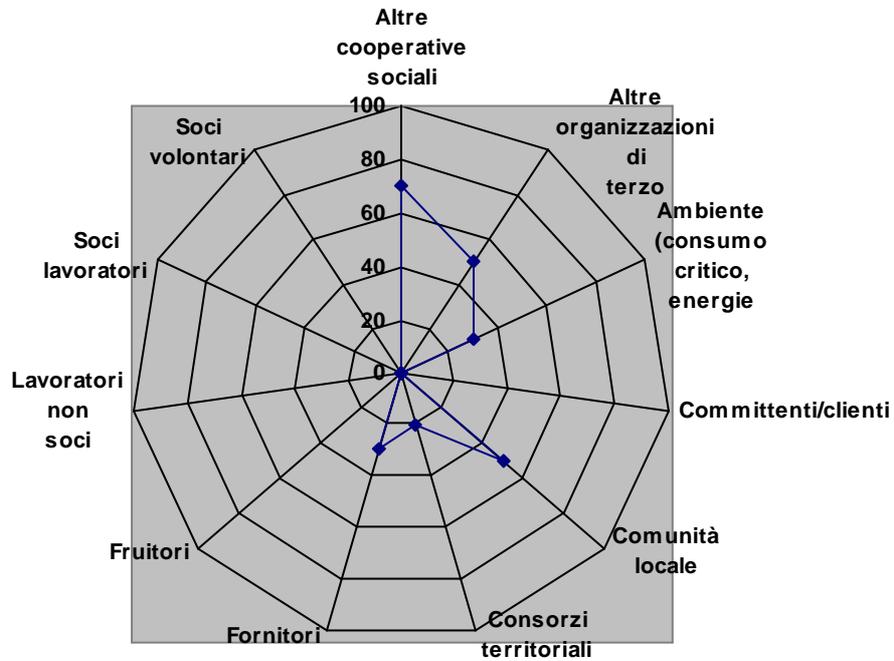


3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Determinare le competenze specifiche e decisionali di chi coordina i servizi	Maggior controllo della qualità dei servizi erogati. Formazione degli operatori.
I soci e le modalità di partecipazione	Formare i soci sugli aspetti istituzionali e dare loro maggiori informazioni sull'essere socio	Accrescere nel socio la consapevolezza di avere un ruolo decisionale all'interno della Cooperativa
Ambiti di attività	Miglioramento costante dei servizi erogati: maggior qualità.	Attività di animazione sociale: "Generazione oro" un progetto rivolto agli over 65 del territorio lecchese realizzato dal COPAN. Gli interventi sono rivolti a favorire lo sviluppo ed il consolidamento di processi di coesione sociale volti a promuovere forme di vicinanza, sostegno, confronto culturale a favore della popolazione anziana. Servizi infermieristici: l'obiettivo infermieristico è l'assistenza diretta alla persona utilizzando strumenti di lavoro aggiornati e sviluppati in accordo con la tipologia dell'ospite in RSA, garantendo il continuo aggiornamento nella stesura dei piani assistenziali individuali. Servizi di fisioterapia individuale e di gruppo: l'obiettivo fisioterapico sia individuale che di gruppo è volto al recupero e mantenimento non solo del movimento, ma alle capacità funzionali dell'ospite.
L'integrazione con il territorio	La Cooperativa è presente sul territorio come soggetto attivo atto a migliorare la qualità della vita dell'anziano e delle famiglie attraverso le proprie attività.	La Cooperativa intende incrementare e sviluppare sinergie con enti privati, pubblici e con altre Cooperative sociali. Interventi di supporto alle famiglie

Il 2014 ha dato come risultato positivo una maggiore formazione degli operatori e la crescita consapevole e partecipativa condividendo responsabilità e decisioni, di fatto la formazione continua è stato lo strumento che ha permesso ai soci di prendere coscienza del ruolo del socio e dei processi decisionali interni ai quali è chiamato a rispondere in modo attivo.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Soci lavoratori	socio
Soci volontari	socio
Lavoratori non soci	dipendenti
Fruttori	clienti

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	progettualità
Consorzi territoriali	informativa
Altre organizzazioni di terzo settore	informativa

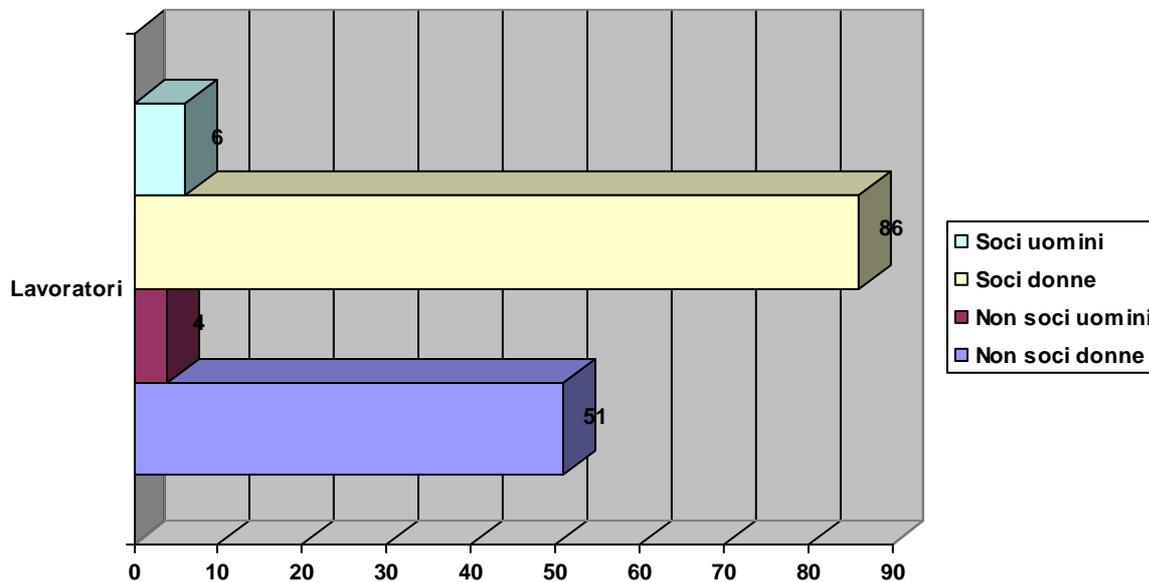
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del Bilancio Sociale.

5.1 Lavoratori

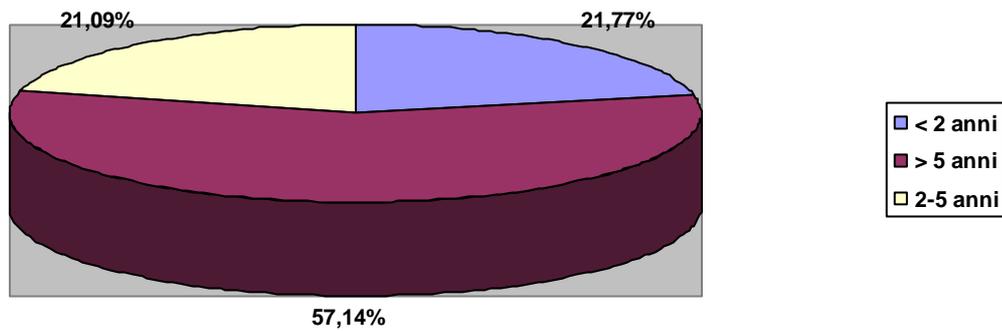
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 147



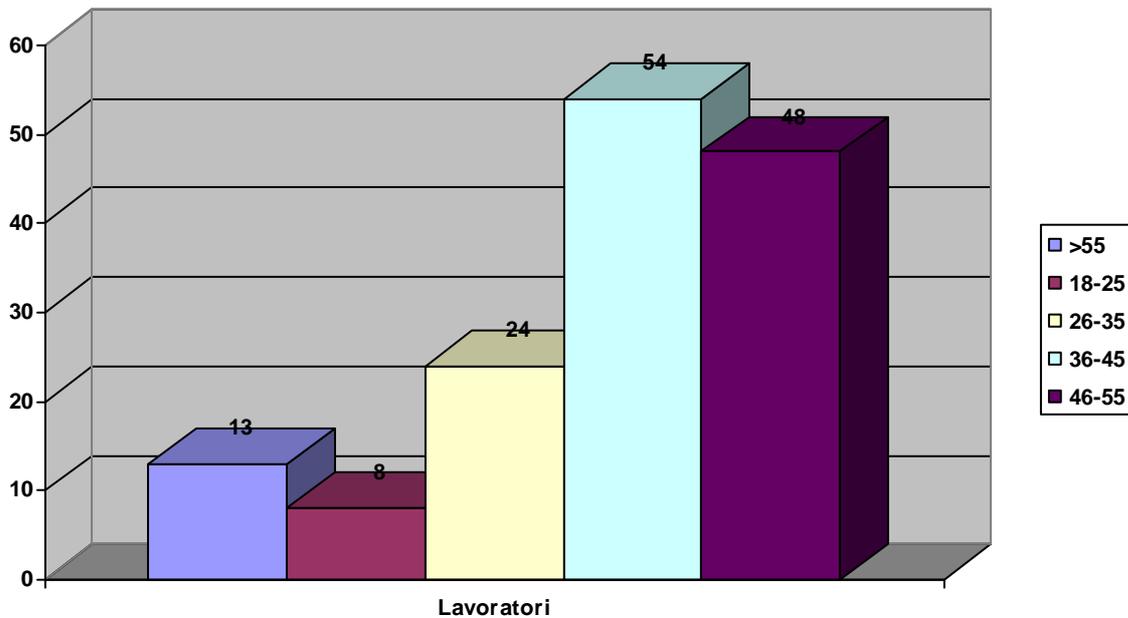
La Cooperativa si avvale maggiormente della prestazione dei soci lavoratori rispetto ai dipendenti, perché crede nella partecipazione attiva dei soci.

Anzianità lavorativa



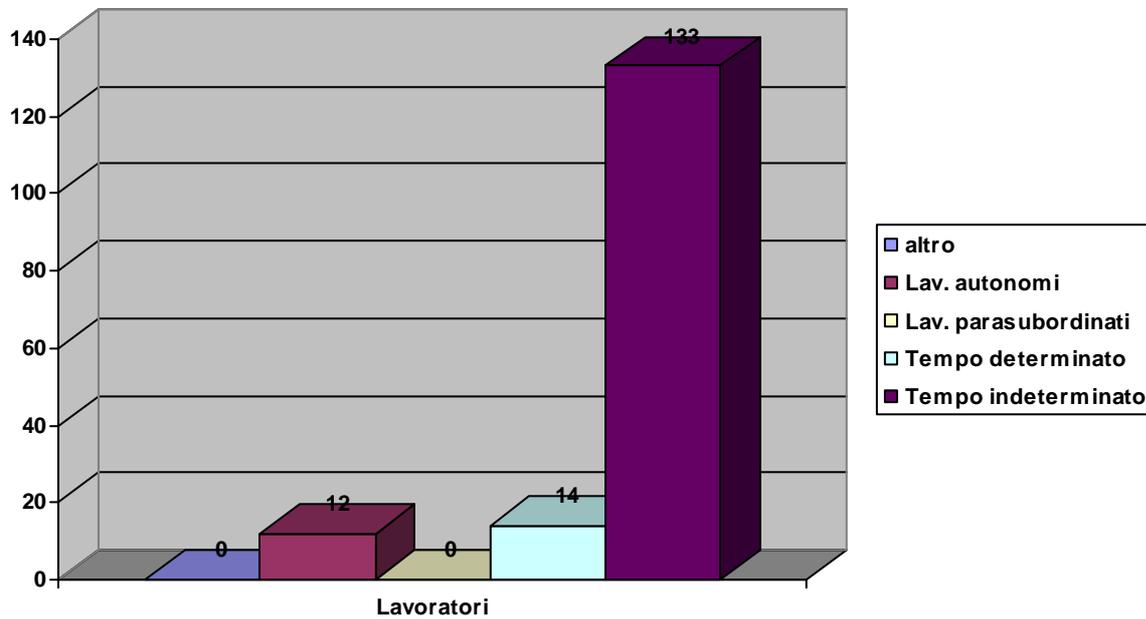
Il dato riportato è indicativo del rapporto positivo e duraturo che la Cooperativa ha con i propri soci lavoratori.

Classi di età



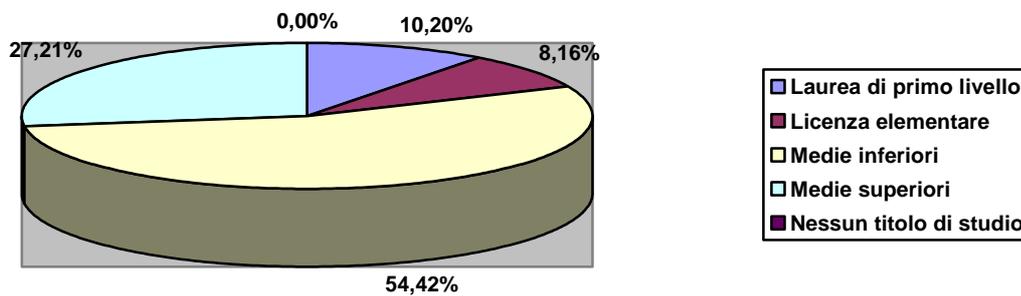
In riferimento a tale dato, la Cooperativa si avvale prevalentemente di personale nella fascia dai 36 ai 45 anni in quanto più affine ai servizi erogati.

Rapporto lavoro



La Cooperativa, nonostante la crisi generale, presenta come dato una elevata percentuale di lavoratori soci a tempo indeterminato, ciò la identifica positivamente per la scelta rivolta alla fidelizzazione dei suoi operatori.

Titolo di studio



Bilancio Sociale 2014

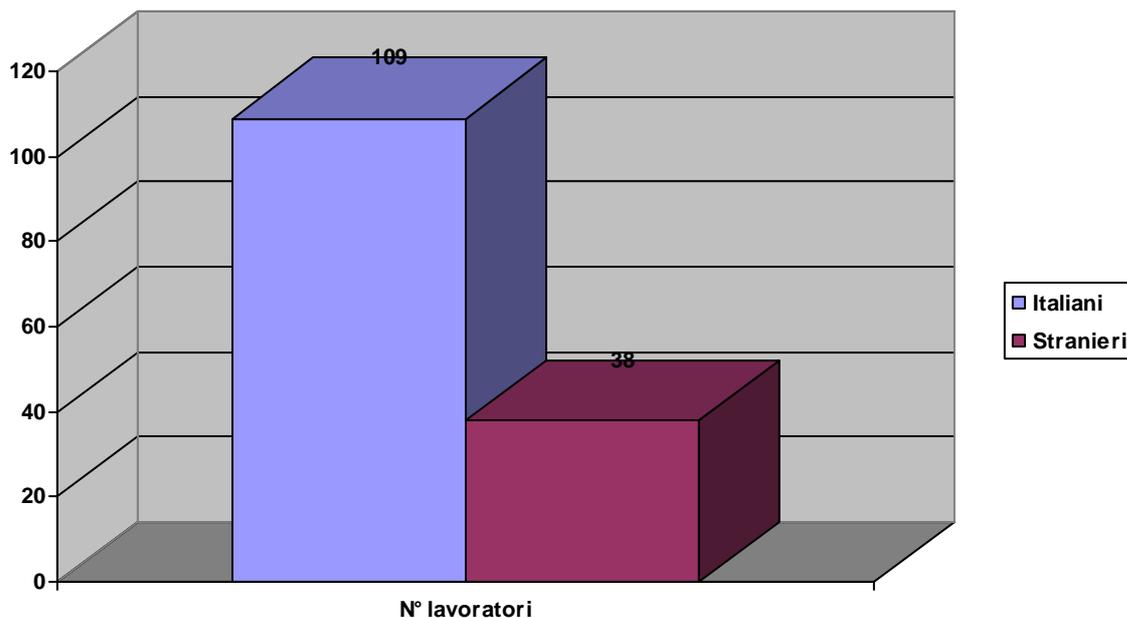
Il titolo di studio sopra riportato è indicativo della mansione svolta, ciò significa che gli operatori, oltre alla licenza media inferiore, sono in possesso di un attestato di qualifica professionale.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	8	33	72	30	2	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	5.00%	22.00%	48.00%	20.00%	1.00%	1.00%

Prevalentemente il personale è inquadrato nei livelli B, C e D poiché i servizi erogati si indirizzano maggiormente ad attività specifiche di assistenza.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2014 tutti i lavoratori hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento, per i quali sono state erogate complessivamente 705 ore.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
CORSO AGGIORNAMENTO DEL GRUPPO INFERMIERISTICO	18	12	9	3
FORMAZIONE INTERNA PERSONALE CASA DEL CIECO	19	13	9	4
CORSO SPORTELLO PSICOLOGICO "COME IL VENTO..." ELABORAZIONE IN EQUIPE DEL LUTTO	110	9	9	0
FORMAZIONE INTERNA PERSONALE COMUNITA' SANTA MARIA	60	28	5	23
FORMAZIONE INTERNA PERSONALE PIME	8	4	2	2
CORSO FORM.SPECIFICA ART. 37 RISCHIO BASSO	8	2	2	0
REFRESH RLS	8	1	1	0
CORSO "CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI APPROCCIO COL PAZIENTE NON VEDENTE"	84	28	22	6
CORSO "GESTIONE DEI CONFLITTI NEL LAVORO DI GRUPPO"	5	5	0	5
CORSO FORMAZIONE GENERALE ART 37	48	12	2	10
CORSO "H.A.C.C.P."	48	24	22	2
CORSO "SVILUPPO DELL'IDENTITA' PROF. DELL'ASA"	160	10	8	2

CORSO "AGGIORNAMENTO PER OPERATORI SERVIZIO ANZIANI"	128	8	7	1
CORSO "FORMAZIONE GESTIONE EMERGENZA ED EVACUAZIONE"	1	3	2	1

Mutualità

art 19 statuto:

la Cooperativa, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare a favore dei soci prestatori i trattamenti economici previsti dall'art. 3 secondo comma, lettera b) della legge n° 142/2001, secondo le modalità ivi completate.

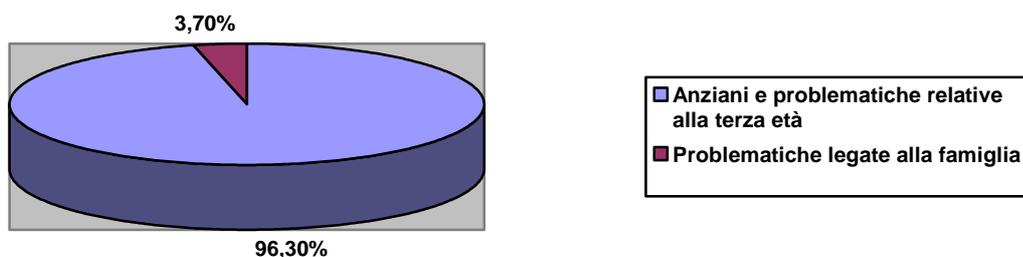
La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e la qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'art. 2521 ultimo comma c.c., da predisporre a cura dell'organo amministrativo sulla base dei seguenti criteri (singolarmente presi o combinati fra loro):

- a) ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) qualifica/professionalità;
- c) compensi erogati;
- d) tempo di permanenza nella società;
- e) tipologia del rapporto di lavoro;
- f) produttività.

5.2 Frutitori

Attività

Tipologie fruitori



Problematiche legate alla famiglia

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Progetto territoriale	Lecco	10	Supporto psicologico e attività di socializzazione	Territoriale

Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Casa del Cieco	Civate	95	Infermieristico, fisioterapico, assistenza di base, animazione sociale, coordinamento.	Residenziale
Casa Beato Mazzucconi Pime	Lecco	35	Assistenza di base, infermieristica, fisioterapica, coordinamento.	Residenziale
Casa di Riposo Brambilla e Nava	Civate	40	Assistenza di base notturna.	Residenziale
Comunità Religiosa Santa Maria	Rivolta d'Adda	60	Assistenza di base, infermieristica, fisioterapica, coordinamento, pulizia degli ambienti.	Residenziale

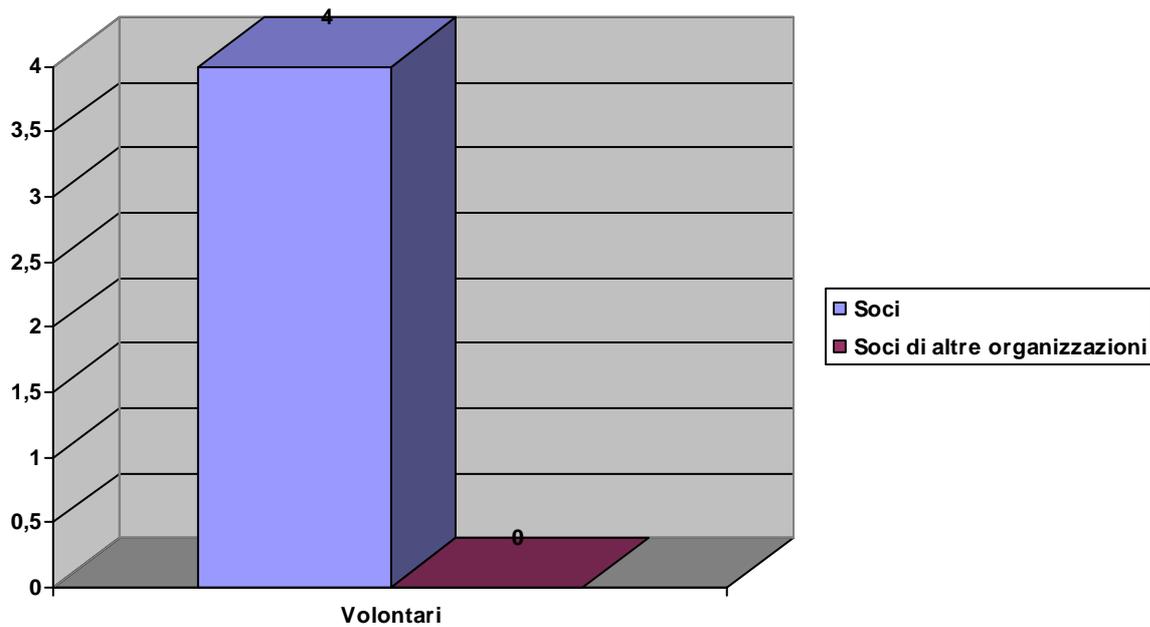
Comunità San Michele	Milano	20	Assistenza di base, infermieristica, coordinamento.	Residenziale
Sacra Famiglia	Como	10	Assistenza di base, coordinamento, fisioterapia.	Residenziale



5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2014 in cooperativa è stato pari a 4 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell' anno 2014 non è stata prestata attività di servizio civile volontario.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

Nessuna convenzione rivolta a tirocini e stage nell'anno 2014.

5.4 Altri portatori di interessi

Confcooperative

Altre cooperative sociali

Altre organizzazioni del terzo settore

Associazioni di volontariato

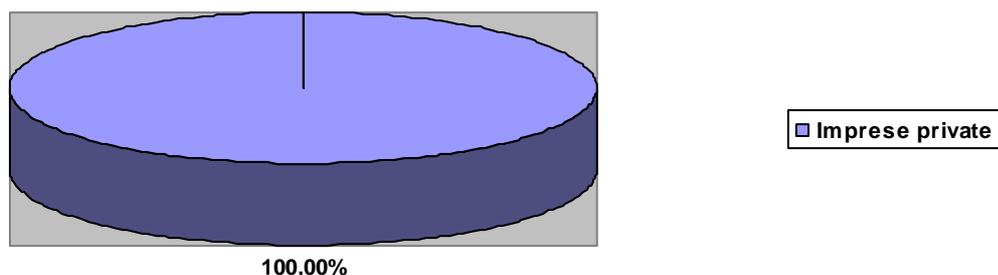
Enti abilitati alla formazione del personale

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2012	2013	2014
Imprese private	3.247.316	3.700.369	3.820.168
Totale	€ 3.247.316,00	€ 3.700.369,00	€ 3.820.168,00

Produzione ricchezza 2014



Come indicato nei dati la Cooperativa si sostiene grazie all'attività svolta in Istituti Religiosi Privati e Fondazioni ONLUS.

La continuità è data dalla fidelizzazione del cliente in merito alla qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa.

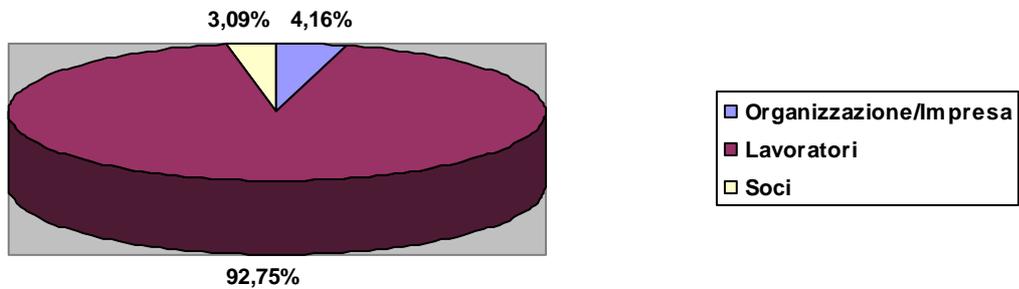
	2012	2013	2014
Ammortamenti e accantonamenti	19.759	21.644	18.832
Fornitori di beni da economie esterne	508.915	311.857	403.875
Totale	€ 528.674,00	€ 333.501,00	€ 422.707,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

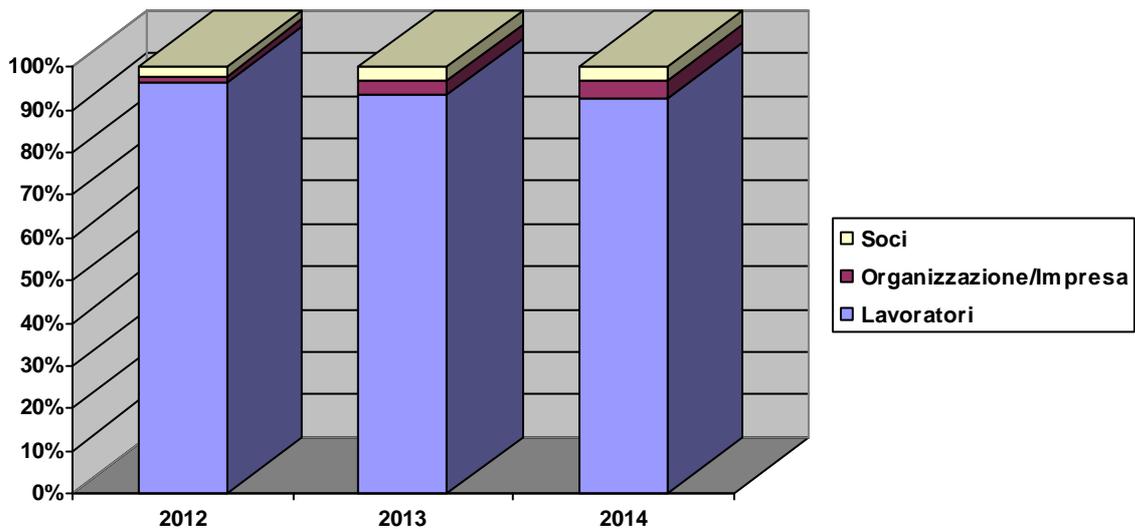
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2012	2013	2014
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale			25.410
Utile di esercizio/perdita	49.547	108.966	125.456
Totale	€ 49.547,00	€ 108.966,00	€ 150.866,00
Finanziatori			
Finanziatori di sistema ed etici	-4.299	-3.830	-2.914
Totale	€ -4.299,00	€ -3.830,00	€ -2.914,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	1.785.899	2.069.215	2.185.942
Dipendenti non soci	797.658	1.038.593	1.069.183
Ristorni ai soci lavoratori	52.506	109.334	108.601
Totale	€ 2.636.063,00	€ 3.217.142,00	€ 3.363.726,00
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	1.089	2.016	3.289
Ristorni destinati ai soci	52.506	109.334	108.601
Totale	€ 53.595,00	€ 111.350,00	€ 111.890,00
TOTALE	€ 2.734.906,00	€ 3.433.628,00	€ 3.623.568,00

Distribuzione valore aggiunto 2014

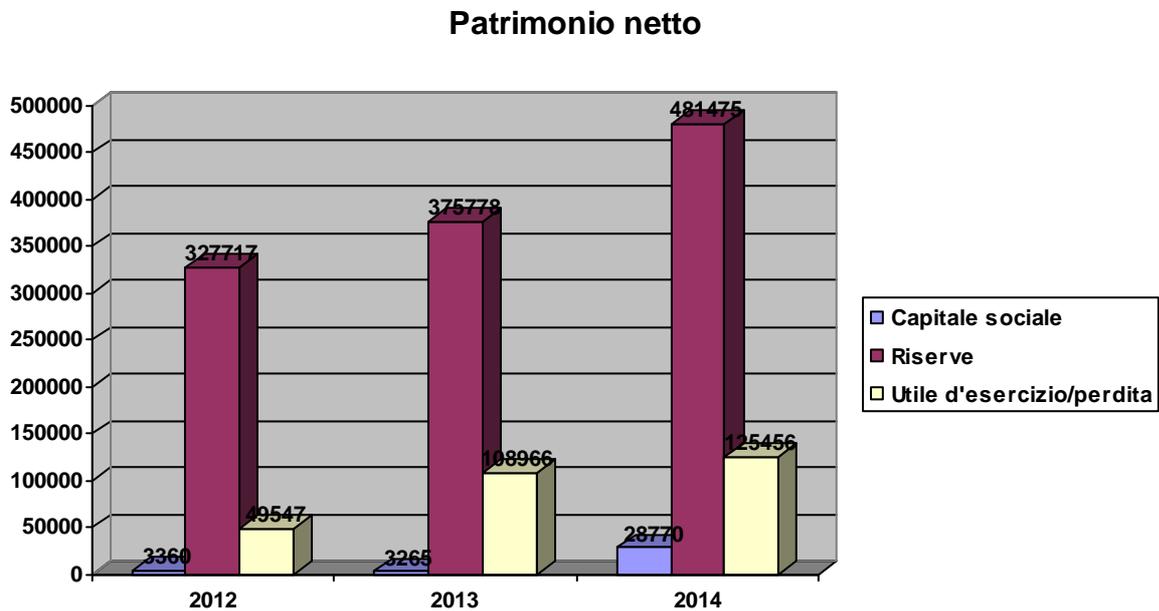


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Un'attenta gestione amministrativa ha dato la possibilità alla Cooperativa di erogare i ristori come incremento del capitale sociale e del trattamento retributivo, nonostante la situazione di crisi economica generale che porta alla diminuzione del potere d'acquisto dei soci.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

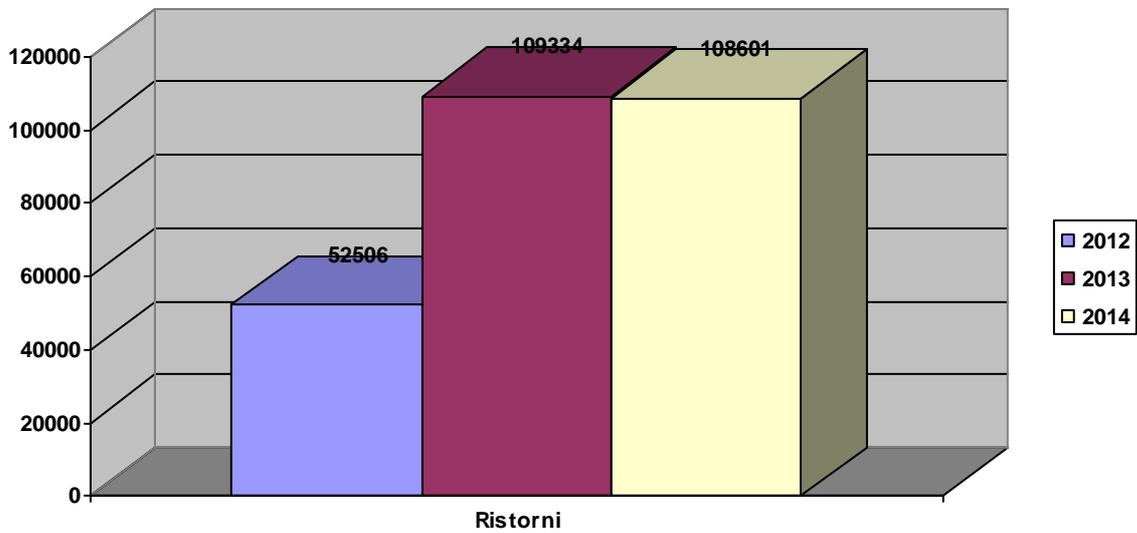


Il capitale sociale è stato incrementato dalle quote di ristorno a capitale sociale approvate nell' Assemblea del 12 maggio 2015.

6.4 Ristorno ai soci

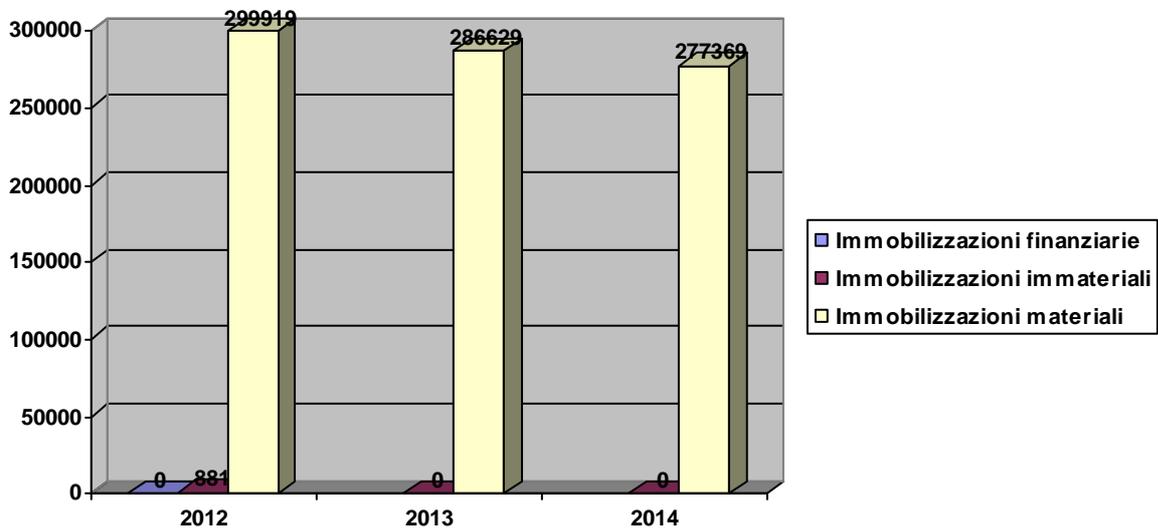
	2012	2013	2014
Ristorni	€ 52.506,00	€ 109.334,00	€ 108.601,00

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Al momento, la Cooperativa non ha finanziatori.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei seguenti punti:

- 1) fidelizzazione degli appalti nei servizi socio assistenziali nel settore anziani;
- 2) ottimizzare lo sviluppo delle attività formative e di prevenzione;
- 3) dedicare maggior attenzione alla gestione del personale applicando criteri legati alla flessibilità assecondando le esigenze che nascono da una realtà assistenziale in continua evoluzione;
- 4) socializzazione sul territorio rivolta a ridurre o eliminare l'isolamento di famiglie colpite da malattie neurodegenerative.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- 1) coinvolgimento rivolto alla partecipazione attiva dei soci lavoratori e volontari;
- 2) una maggior sinergia con gli stakeholder più significativi;
- 3) diffondere efficacemente il bilancio sociale affinché sia considerato uno strumento utile ai fini di rendicontazione e comunicazione e venga attribuito a tale documento l'importanza dei suoi contenuti.